Servizio Centrale Organi Istituzionali, Servizi Generali e Civici Servizio Processo Deliberativo, Iniziative Istituzionali, Ufficio Stampa GC 0/A

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

2 aprile 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO Roberto FINARDI Marco GIUSTA Maria LAPIETRA Francesca Paola LEON Paola PISANO Sergio ROLANDO Sonia SCHELLINO Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE NELL'ANNO 2019.

Proposta della Sindaca Appendino.

Fra i compiti attribuiti all'articolo 3 del Regolamento Comunale n. 288 al Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, si evidenzia in particolare: "promuove l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile (...) delle persone private della libertà personale ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliate, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Torino, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport (...)".

In tale ottica, la Garante dei diritti delle persone private della libertà opera in collaborazione con gli Istituti penitenziari di Torino e l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per incentivare, fra gli altri, i rapporti con la comunità esterna, al fine di valorizzare un modello di detenzione integrato con il territorio, favorendo in particolare iniziative quali: lavoro, formazione professionale, istruzione scolastica, attività culturali ricreative e sportive.

Al fine di dare continuità all'azione della Garante, a sostegno dei progetti e delle attività rivolte a persone private della libertà personale presenti in Città, ben si inserisce l'attività di erogazione di contributi economici da parte della civica Amministrazione.

Il Consiglio Comunale con deliberazione del 14 settembre 2015 (mecc. 2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, ha approvato il nuovo Regolamento n. 373 per la modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici.

Con tale Regolamento, la Città ha inteso rinnovare nella forma e nella sostanza i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi nei confronti di Associazioni e di Enti pubblici e privati senza fine di lucro, alla luce del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso la costruzione di meccanismi operativi che consentano al Comune e alle diverse realtà operanti nel territorio e nei vari ambiti (culturale, educativo, sociale, aggregativo, sportivo, di cura e valorizzazione dell'ambiente urbano) di collaborare in modo sistematico secondo i principi di programmazione, trasparenza, equità, efficienza e solidarietà sociale.

Secondo le nuove disposizioni regolamentari per procedere all'individuazione dei soggetti beneficiari delle contribuzioni è necessario definire le linee guida annuali contenenti priorità e attività ricorrenti, nonché il riferimento percentuale riservato ai contributi ordinari, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. 373, in relazione allo stanziamento complessivo a disposizione dei servizi e - nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, pubblicare annualmente entro il 31 marzo, sul sito internet della Città, uno specifico avviso.

Negli anni passati sono stati privilegiati gli interventi o le attività all'interno dei due Istituti penitenziari e nel 2018 si è ritenuto opportuno individuare come finalità di destinazione del contributo in oggetto al sostegno di servizi e interventi a favore delle persone torinesi che scontano sanzioni penali sul territorio. L'obiettivo è stato quello di migliorare le attività di

integrazione sociale e favorire gli interventi di supporto per l'esecuzione penale esterna.

Per l'anno 2019 si intende proseguire il filone ideale del sostegno al ritorno/recupero della cittadinanza rivolgendo l'attenzione a due tipologie di condizione delle persone private della libertà personale:

- 1) persone al termine del proprio percorso detentivo;
- 2) persone straniere in esecuzione penale.

1. persone al termine del proprio percorso detentivo

Chi esce da una condizione di privazione della libertà ha la necessità di riprendere una vita che nel quotidiano risponda alle necessità personali e faciliti il ritorno nella rete sociale, amicale e/o familiare.

Le relazioni umane, il diritto al lavoro, alla casa, alla cura sono fondamentali nella ricostruzione della propria cittadinanza e questa resta la priorità cui è complementare il favorire l'accesso a servizi e informazioni.

Il cellulare e/o il tablet sono ormai lo strumento importante di comunicazione, informazione e gestione delle proprie attività quotidiane e molte di queste attività passano attraverso applicazioni che semplificano i tempi necessari per trovare risposte e soluzioni.

Per queste ragioni è importante che, insieme agli strumenti materiali, sia possibile offrire strumenti digitali in grado di sostenere la ricerca di informazioni e opportunità.

L'intento vuole essere quindi quello di chiedere ad associazioni, enti e organizzazioni no profit interessate, di partecipare al bando per la realizzazione di un progetto a sostegno della conoscenza e l'utilizzo, tramite supporti informatici, delle risorse offerte dal territorio: trasporti, strutture di aiuto (ospitalità notturna, mense, centro medico), salute, punti di ascolto, documenti e certificazioni, punti informativi, punti di incontro, ricerca lavoro, ecc...

2. persone straniere in esecuzione penale

Le persone straniere in esecuzione penale non dispongono, nella maggior parte dei casi, di informazioni aggiornate relativamente alle problematiche legali da loro vissute in materia di immigrazione. Allo stesso tempo, gli operatori penitenziari stessi (sia gli agenti sia i funzionari giuridico-pedagogici), sono soggetti fondamentali all'interno di un progetto di sviluppo del confronto e dell'approfondimento delle tematiche citate.

Offrire un'opportunità di prima conoscenza e adeguato approfondimento mirati sia all'interno che all'esterno delle strutture carcerarie permetterebbe di avviare, laddove possibile, percorsi amministrativo-legali più efficaci e consapevoli.

La proposta sarà rivolta ad associazioni, enti e organizzazioni no profit interessate alla realizzazione di un progetto che, attraverso incontri e casi studio riguardanti persone straniere in esecuzione penale, possa offrire occasioni di conoscenza, accompagnamento e sensibilizzazione rispetto agli elementi di diritto dell'immigrazione.

L'ufficio della Garante delle persone private della libertà personale intende indirizzare

l'uso dei suddetti fondi secondo le finalità espresse in narrativa, quindi sostenendo progetti e interventi da individuare attraverso l'abituale modalità della procedura pubblica, nonché relativa determinazione.

L'impegno di spesa, relativo all'erogazione dei contributi approvati con deliberazione della Giunta Comunale, sarà effettuato con determinazione dirigenziale in relazione alle risorse effettivamente disponibili durante il corso dell'anno 2019.

Il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come da dichiarazione allegata (all. 1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- di approvare, secondo le disposizioni del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373, per le motivazioni e con le modalità espresse in narrativa, la scelta di sostenere servizi e interventi a favore delle persone torinesi che scontano sanzioni penali sul territorio, a sostegno dell'integrazione sociale;
- 2) di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della spesa per il sostegno di progetti da individuare, attraverso l'abituale modalità della procedura pubblica, individuata, se necessario, con successiva determinazione;
- 3) di rinviare ad apposito provvedimento l'individuazione dei beneficiari e la quantificazione dei contributi economici da erogare;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Chiara Appendino

Il Direttore Flavio Roux

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio Franco Berera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore FinanziarioLa Dirigente DelegataAlessandra Gaidano

Verbale n. 16 firmato in originale:

LA SINDACA Chiara Appendino IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 8 aprile 2019 al 22 aprile 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 18 aprile 2019.